

INTRODUZIONE ALL'ETHICAL HACKING (1)

Creazione e configurazione di un laboratorio virtuale

Installazione di Oracle VirtualBox

Installazione Ubuntu

Configurazione di Ubuntu

Installazione di Oracle VirtualBox

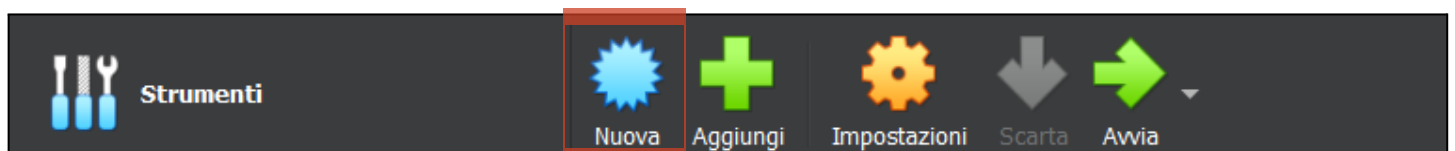
Downloads – Oracle VM VirtualBox = link per scaricare VirtualBox. Una volta che ci compare questa schermata, cliccare su 'Downloads' in alto a sinistra:



Cliccare su 'Windows hosts'



Una volta installato VirtualBox, possiamo creare la nostra macchina virtuale, cliccando su 'Nuova':



Installazione Ubuntu

I) [Download Ubuntu Desktop | Download | Ubuntu](#) = link per installare l'immagine .ISO di Ubuntu sul nostro VirtualBox

Ubuntu 22.04.2 LTS

The latest LTS version of Ubuntu, for desktop PCs and laptops. LTS stands for long-term support — which means five years of free security and maintenance updates, guaranteed until April 2027.

[Ubuntu 22.04 LTS release notes](#)

Recommended system requirements:

✓ 2 GHz dual-core processor or better	✓ Internet access is helpful
✓ 4 GB system memory	✓ Either a DVD drive or a USB port for the installer media
✓ 25 GB of free hard drive space	

[Download 22.04.2](#)

For other versions of Ubuntu Desktop including torrents, the network installer, a list of local mirrors and past releases [see our alternative downloads](#).

II) Una volta installata l'immagine .iso, bisogna configurarla sul nostro VirtualBox. Ci verrà chiesto di inserire un nome descrittivo, una cartella di destinazione per la macchina virtuale e la versione del sistema operativo.

Crea macchina virtuale

Nome macchina virtuale e sistema operativo

Scegli un nome descrittivo e una cartella di destinazione per la nuova macchina virtuale. Il nome che scegli sarà utilizzato in VirtualBox per identificare questa macchina. Inoltre, puoi selezionare un'immagine ISO che può essere utilizzata per installare il sistema operativo guest.

Nome: ✓

Cartella:

Immagine ISO:

Edizione:

Tipo: 64

Versione:

☐ Salta l'installazione non supervisionata

Info Tipo di sistema operativo rilevato: Ubuntu (64-bit). Questo tipo di sistema operativo può essere installato senza supervisione. L'installazione sarà avviata dopo la chiusura di questa procedura guidata.

[Aiuto](#) [Modalità esperta](#) [Indietro](#) [Avanti](#) [Annulla](#)

III) Successivamente ci verrà anche chiesto di selezionare una quantità di RAM da dedicare alla macchina, e con il cursore possiamo incrementare o diminuire la quantità di RAM

Memoria di base: 4 MB 16384 MB 2048 MB

Processori: 1 CPU 20 CPU 4

Generale

Nome: Ubuntu
Sistema operativo: Ubuntu (64-bit)

Sistema

Memoria di base: 2048 MB
Processori: 4
Ordine di avvio: Floppy, Ottico, Disco fisso
Accelerazione: Paginazione nidificata, Paravirtualizzazione KVM

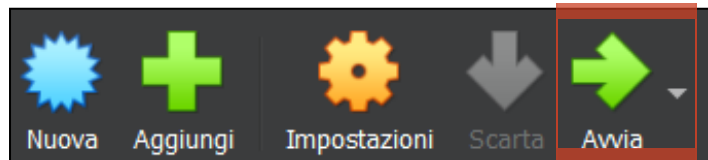
Schermo

Memoria video: 16 MB
Scheda grafica: VMSVGA
Server di desktop remoto: Disabilitato
Registrazione: Disabilitata

Archiviazione

Controller: IDE
Dispositivo IDE secondario 0: [Lettore ottico] Vuoto
Controller: SATA
Porta SATA 0: Ubuntu.vdi (Normale, 16,30 GB)

IV) Una volta creata la macchina virtuale Ubuntu, possiamo procedere con l'avvio:



Configurazione di Ubuntu

Una volta avviata la macchina, questa è la schermata che ci verrà mostrata..clicchiamo quindi su 'Installa Ubuntu'

Installa

Benvenuti

English
Español
Esperanto
Euskara
Français
Gaeilge
Galego
Hrvatski
Íslenska
Italiano
Kurdî
Latviski
Lietuviškai
Magyar
Nederlands
No localization (UTF-8)
Norsk bokmål
Norsk nynorsk

Prova Ubuntu

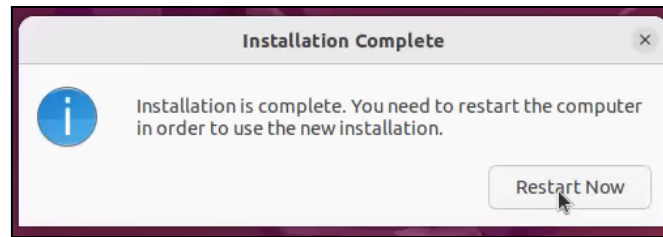
Installa Ubuntu

È possibile provare Ubuntu direttamente da questo supporto (CD) senza apportare alcuna modifica al proprio computer.

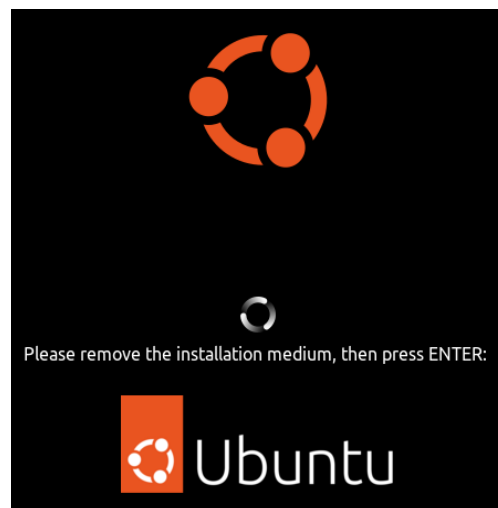
Oppure è possibile installare Ubuntu affiancandolo o sostituendolo all'attuale sistema operativo. Questa operazione non dovrebbe richiedere troppo tempo.

È possibile leggere le [note di rilascio](#).

Alla fine dell'installazione, ci chiederà di riavviare la macchina



Una volta riavviata la macchina ci compare questa schermata, dove dovremo pigiare su 'invio' della nostra tastiera.



Questa è la schermata che ci appare una volta installato e configurato correttamente Ubuntu

